



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Occupazione temporanea.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 19/01/ 2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km- 8+660 I lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- ai fini dell'acquisizione al patrimonio della Provincia di Bari delle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, 6 stato avviato Il relativo procedimento espropriativo;
- sono state correttamente espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento, volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati e sono state presentate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo, in merito alle quali l'Autorità espropriante ha formulato le proprie motivate controdeduzioni;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 del 11/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, che, ai fini di una ottimale definizione del tracciato stradale, prevedeva una spesa complessiva per la realizzazione dei lavori pari ad € 6.395.000,00;
- il Consiglio Comunale di Rutigliano, espletati gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica a garanzia dei soggetti interessati, con deliberazione n. 47 del 02/08/2010, in accoglimento delle osservazioni presentate dagli interessati, disponeva di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 dell'11/09/2009 e invitava la Provincia di Bari a provvedere ad una revisione sostanziale del progetto, a tutela delle aree agricole interessate dai lavori;
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 199 del 16.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, riapprovava il progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto, predisposto da un professionista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in parola, Prof. Ing. Edoardo De Liddo, prevedendo Luta spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pan i a € 3.000.000,00;
- il Comune di Rutigliano, espletati gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica a garanzia dei soggetti interessati, con la deliberazione consiliare n. 86 del 1912 2011 ha approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 c 19 del D.P.R. 327/2001 il progetto definitivo di cui trattai, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree site in agro di Rutigliano interessate dalla realizzazione dell'intervento, senza necessita di controllo

regionale;

- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 151 del 28.12.2012, ha approvato il progetto definitivo relativo all'opera pubblica S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 51+30 al km 8+660 - l o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. 3/2005;

- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto n. 10 del 25.06.2013, ha disposto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/ 2005, l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;

- il predetto Decreto è stato ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 10 comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente è stato eseguito mediante immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

- il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, con determinazione dirigenziale del n. 7743 del 16.10.2013, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto;

Considerato che:

- nel citato progetto esecutivo, e nel relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, si prevede l'occupazione temporanea, fino al termine di esecuzione dei lavori, di alcune aree da destinare a "cantiere base", da destinare allo stoccaggio dei materiali e all'installazione di impianti fissi di cantiere, al fine di garantire la corretta esecuzione dei lavori e, segnatamente, la sicurezza nei luoghi di lavoro;

- le predette aree da destinare a deposito materiali e impianti di cantiere, come specificamente individuate negli allegati tecnici denominati Planimetria occupazione temporanea su catastale ed Elenco ditte occupazione temporanea, sono adiacenti le aree che risultano già nella disponibilità dell'Ente, giusta Decreto di occupazione d'urgenza n. 10 del 25.06.2013;

Vista la Relazione tecnica, firmata dal Progettista e dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, nella quale si evidenzia la necessità di disporre l'occupazione temporanea di aree non interessate dal procedimento espropriativo, censite in catasto terreni del Comune di Rutigliano, al foglio 48, così distinte:

1. particella n. 30, avente una superficie totale di mq. 16.000,00, da occupare temporaneamente per la superficie pari a mq. 7.000,00;

2. particella n. 334, avente una superficie totale di mq. 12.629,00, da occupare temporaneamente per la superficie pari a mq. 5.950,00;

Ritenuto di disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle predette aree, come previsto nella citata Relazione tecnica e come specificamente individuate nell'allegato tecnico denominato "Elenco ditte occupazione temporanea" per un termine di 8 mesi, fino al termine di esecuzione dei lavori.

Visto l'art. 50 del D.P.R. 327/ 2UCTI, che prevede che le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori debbano essere quantificate in misura pari, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione annua;

Accertata la destinazione urbanistica delle aree da occupare temporaneamente, che ricadono nella "Zona territoriale omogenea E" del Comune di Rutigliano;

Precisato che le indennità di occupazione temporanea, giusta Decreto dirigenziale di occupazione

anticipate e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 10 del 25.06.2013, sono state determinate nell'osservanza dei principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;

Visto "Elenco ditte occupazione temporanea", vistato dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione delle aree interessate da occupazione temporanea, degli intestatari catastali, della durata dell'occupazione temporanea e degli importi delle relative indennità di occupazione temporanea, determinate ai sensi dell'art. 50 del R.P.R. 327/2001 e, segnatamente, dell'art. 40, comma 30, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011; Ravvisata la necessita di disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle citate aree site in agro di Rutigliano, distinte in catasto al foglio 18, p.lle nn. 30, 334, interessate dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, disposti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 28.12.2012, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che il provvedimento di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, avente carattere discrezionale, deve essere preceduto dalla comunicazione di avvio del relative procedimento, ai sensi deal, artt. 7 e 8 della L.R. 241 del 1990, e che il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio Ambiente della Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 58865 del 30.04.2015, ha comunicato alla ditta interessata l'avvio del procedimento di occupazione temporanea;

Preso atto che la ditta proprietaria dell'area da occupare temporaneamente, ritualmente informata della facoltà di prendere visione della documentazione progettuale e di presentare eventuali osservazioni scritte entro ii termine di 10 giorni dalla notificazione della citata comunicazione di avvio del procedimento, non ha presentato osservazioni;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulla Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari in tutte le funzioni e in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima; Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servita di elettrodotti per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della predetta opera pubblica è l'Ing. Cataldo Lastella;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che ii presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, 6 stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

Visto ii D.P.R. 327/2001;

ORDINA

Si dispone in favore della Citta Metropolitana di Bari ai sensi deli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi 8 dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nell' "Elenco date occupazione temporanea", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei predetti lavori e, segnatamente, la disponibilità di aree da destinare allo stoccaggio dei materiali e installazione degli impianti fissi di cantiere. E' fatta salva la possibilità di prorogare il termine di occupazione temporanea, qualora nel termine di 8 mesi non siano stati ultimati i lavori di che trattasi.

Art. 2

A decorrere dalla data di formale immissione in possesso delle predette aree, per il periodo di occupazione temporanea, e dovuta agli aventi diritto un'indennità di occupazione temporanea determinata nell'osservanza della disposizione contenuta nell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001. L'indennità di occupazione temporanea dovrà essere pan, per ogni anno, a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Se manca l'accordo sulla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, su istanza di chi vi abbia interesse, la competente Commissione Provinciale Espropri, nominata ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 327/2001, provvederà a determinare l'indennità spettante e ne dara comunicazione ai proprietari delle aree occupate. Contro la determinazione della Commissione è proponibile l'opposizione alla stima entro il temine perentorio di 30 giorni dalla notifica della stessa, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01. E' fatto salvo ii diritto dei proprietari di ottenere U risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati, derivanti dall'eventuale utilizzo del fondo stesso per finalità diverse da quelle indicate nella presente ordinanza.

Art. 3

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, quantificata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, dovrà essere comunicata alla ditta proprietaria delle aree da occupare temporaneamente mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/2005. Qualora, a causa dell'irreperibilità e dell'impossibilità di individuazione e reperibilità dell'intestatario catastale, non sia possibile provvedere a notificare all'interessato il presente provvedimento, gli adempimenti di notifica della predetta Ordinanza dirigenziale saranno espletati, ai sensi dell'art. 14, 2 comma. della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001. mediante pubblicazione sia sul sito della Regione Puglia, che all'Albo Pretorio on line del Comune di Rutigliano, nel quale ricadono le aree occupate temporaneamente.

Art.4

La ditta che intenda accettare l'indennità di occupazione temporanea offerta dovrà dame comunicazione a questa Amministrazione. A tal fine, dovrà inoltrare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sull'area da occupare.

Art. 5

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. I tecnici individuati dall'Amministrazione sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista

l'operazione immissione in possesso temporaneo. Dell'esecuzione della presente Ordinanza si dara atto con apposito verbale di immissione in possesso, da redigere, in conformità al disposto dell'art. 24, commi 3 e 4, del DPR 327/2001, contestualmente al verbale sullo stato di consistenza dei beni espropriandi. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati dall'Amministrazione, in contraddittorio con i proprietari, i quali sono invitati ad intervenire, ovvero a farsi rappresentare da persona di fiducia, munita di formale delega. Alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o partecipante. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle predette operazioni, i tecnici incaricati procederanno ugualmente alla redazione dei verbali, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto beneficiario dell'espropriazione, a norma dell'art 24, comma 3, del DPR 327/2001 Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalle leggi vigenti, e si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi.

L'immissione nel possesso sarà effettuata dai seguenti tecnici della Città Metropolitana di Bari, congiuntamente o disgiuntamente:

- 1) Ing. FAZIO Michele, nato a Bitetto il 03.11.1970;
- 2) Geom. SACCHETTI Giovanni, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento pu6 essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii. per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente ordinanza.

Il Dirigente ad interim
Avv. Rosa Dipierro